



COMUNE DI CASTEL BARONIA
Provincia di Avellino

COPIA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 37

Data 09/08/2016

OGGETTO: Approvazione schema di protocollo d'intesa per la costituzione di una Associazione di Enti Locali per la realizzazione del patto "Appia Regina Viarum".

L'anno duemilasedici il giorno nove del mese di agosto alle ore 10,40 in una sala del Comune suddetto, convocata nelle forme d'uso, si è riunita la Giunta Comunale, con la presenza dei Signori:

FELICE MARTONE - **SINDACO**

CARMINE FAMIGLIETTI - **Assessore**

FABIO MONTALBETTI - **Assessore**

<i>Presente / Assente</i>
<i>presente</i>
<i>presente</i>
<i>presente</i>

Fra gli assenti è/sono giustificato/i il/i Signor/i: =====

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa Maria Elena Grasso

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- Premesso che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio interessato e del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile;

PREMESSO CHE:

- il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) ha emanato l'Avviso Pubblico per la selezione di proposte di sostegno alla progettazione integrata di scala territoriale/locale per la valorizzazione culturale nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
- Le proposte progettuali devono essere presentate da un singolo Comune, o da una Unione, o più Unioni di Comuni, ovvero da forme associative di Comuni, così come previste dal TUEL di cui al D.lgs. 267/2000 s.m.i., localizzati nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, entro il 5 settembre 2016;
- Con FAQ pubblicata in data 27 giugno 2016, il MiBACT ha altresì specificato che le Comunità Montane, in quanto unioni di comuni ai sensi dell'art. 27 del suindicato D.lgs. 267/2000 s.m.i. sono considerate soggetti ammissibili alla presentazione della proposta;
- I soggetti proponenti, Comuni, Unioni o associazioni di Comuni, devono totalizzare almeno 150.000 abitanti, come risultante dal 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni, ISTAT 2011;
- Nel caso di proposte presentate da Comuni in forma associata, almeno l'80% del totale degli abitanti dei Comuni associati devono essere limitrofi, pena l'esclusione;
- Nel caso di Unioni o altre forme associative tra Comuni dovrà essere individuato il Capofila (Comune, Unione di Comuni o Comunità Montana), che assuma il ruolo di ente responsabile e referente per tutte le fasi e attività previste dall'Avviso;
- Il Capofila dovrà sottoscrivere e provvedere alla trasmissione della proposta progettuale secondo le modalità definite nell'Avviso Pubblico;

VISTO CHE:

- In accordo all'Avviso pubblicato dal MiBACT, la proposta progettuale si riferisce all'elaborazione di una strategia d'area, che tenga conto dei relativi fabbisogni e delle conseguenti priorità in termini di elaborazione progettuale, avendo cura di valorizzare e mettere a sistema eventuali studi, analisi nonché progettualità esistenti e coerenti;
- La proposta progettuale deve riferirsi a un'organica strategia di sviluppo territoriale su un ambito geografico definito, da articolarsi operativamente in un pacchetto di iniziative progettuali fattibili e coerenti, avendo preventivamente valutato gli aspetti connessi alla fattibilità gestionale e alla sostenibilità economica degli interventi da realizzare;

RILEVATO CHE:

- Nel caso che i soggetti proponenti siano Unioni di Comuni o Comunità Montane, lo schema della domanda di partecipazione prevede comunque che la domanda stessa, oltre che dal soggetto capofila, sia sottoscritta dal parte di tutti i Comuni dell'Unione o dell'Associazione proponente;

- Ogni Comune può comunque partecipare in forma singola o associata alla presentazione di una sola proposta progettuale;

DATO ATTO CHE DAI CONTATTI INTERCORSI:

- E' emersa la disponibilità dei Comuni della provincia di Avellino a concorrere all'Avviso Pubblico pubblicato dal MiBACT, presentando la proposta denominata "APPIA REGINA VIARUM", che prende spunto dalla ricchezza storica, naturalistica ed enogastronomica dell'Irpinia per sviluppare un itinerario turistico-culturale ispirato al tracciato della grande via che attraversa il suo territorio, ovvero l'Appia, la "Regina Viarum" che sin dall'antichità ha contribuito a plasmarne le caratteristiche economiche e sociali;
- La **Comunità Montana UFITA** si è resa disponibile ad operare quale soggetto capofila responsabile e referente per tutte le fasi e le attività previste dall'Avviso;

la
la

une

PRESO ATTO INFINE CHE:

- La **formalizzazione dell'associazione tra i Comuni aderenti potrà avvenire successivamente** l'eventuale ammissione a finanziamento, entro il termine fissato dal MiBACT per la sottoscrizione dell'atto di convenzione;
- **Non sono previsti costi di alcun tipo** a carico dei soggetti aderenti, poiché in caso di ammissione a finanziamento, la copertura dei costi progettuali sarà interamente a carico del finanziamento concesso dal MiBACT;
- Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'UTC, ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000;
- Atteso che, sulla presente deliberazione, non necessita acquisire il parere di regolarità contabile, in quanto non comporta impegno di spesa;
- Con voti unanimi resi ed accertati legalmente

nvocati

DELIBERA

La premessa è parte integrante e sostanziale della presente delibera;

- 1) Di dare mandato alla Comunità Montana UFITA a espletare tutte le attività connesse all'inoltro al MiBACT dell'istanza di finanziamento relativa al progetto "APPIA REGINA VIARUM", compresa l'elaborazione del formulario di presentazione della proposta progettuale.
- 2) Di approvare **lo schema del protocollo d'intesa** per la costituzione dell'associazione dei Comuni, che viene allegato alla presente deliberazione e che verrà sottoscritto solo in caso di aggiudicazione della proposta progettuale da parte del MiBACT ed entro i termini previsti dallo stesso MiBACT.
- 3) Di dichiarare il presente atto, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.N°267/2000.

line alla
n ordine

Si certifica che sul presente atto è stato apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Felice Martone

F.to Dott.ssa Maria Elena Grasso

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

19 AGO. 2016

- che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno
e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

19 AGO. 2016

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Maria Elena Grasso



Copia conforme all'originale, per uso amministrativo ed ufficio.

19 AGO. 2016

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Maria Elena Grasso



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

09 AGO. 2016

- che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

Dalla Residenza Municipale, li 19 AGO. 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE

Maria Elena Grasso



**SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA PER LA COSTITUZIONE DELL'ASSOCIAZIONE DI
ENTI LOCALI PER LA REDAZIONE DEL PROGETTO**

“APPIA REGINA VIARUM”

Tra

- La Comunità Montana UFITA, con sede legale in Via Cardito 202, 83021 Ariano Irpino (AV) rappresentata dal Presidente CARMINE FAMIGLIETTI;
- Il Comune con sede legale in rappresentata dal Sindaco

PREMESSO CHE:

- il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) ha emanato l'Avviso Pubblico per la selezione di proposte di sostegno alla progettazione integrata di scala territoriale/locale per la valorizzazione culturale nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia;
- Le proposte progettuali devono essere presentate da un singolo Comune, o da una Unione, o più Unioni di Comuni, ovvero da forme associative di Comuni, così come previste dal TUEL di cui al D.lgs. 267/2000 s.m.i., localizzati nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, entro il 5 settembre 2016;
- Con FAQ pubblicata in data 27 giugno 2016, il MiBACT ha altresì specificato che le Comunità Montane, in quanto unioni di comuni ai sensi dell'art. 27 del suindicato D.lgs. 267/2000 s.m.i. sono considerate soggetti ammissibili alla presentazione della proposta;
- I soggetti proponenti, Comuni, Unioni o associazioni di Comuni, devono totalizzare almeno 150.000 abitanti, come risultante dal 15° Censimento della popolazione e delle abitazioni, ISTAT 2011;
- In caso che i soggetti proponenti siano Unioni di Comuni o Comunità Montane, lo schema della domanda di partecipazione prevede comunque che la domanda stessa, oltre che dal soggetto capofila, sia sottoscritta dal parte di tutti i Comuni dell'Unione o dell'Associazione proponente;
- Nel caso di proposte presentate da Comuni in forma associata, almeno l'80% del totale degli abitanti dei Comuni associati devono essere limitrofi, pena l'esclusione;
- Ogni Comune può partecipare in forma singola o associata alla presentazione di una sola proposta progettuale;
- Nel caso di Unioni o altre forme associative tra Comuni dovrà essere individuato il Capofila (Comune, Unione di Comuni o Comunità Montana), che assuma il ruolo di ente responsabile e referente per tutte le fasi e attività previste dall'Avviso pubblicato dal MiBACT;
- Il Capofila dovrà sottoscrivere e provvedere alla trasmissione della proposta progettuale secondo le modalità definite nell'Avviso Pubblico;

CONSIDERATO CHE:

- In accordo all'Avviso pubblicato dal MiBACT, la proposta progettuale si riferisce all'elaborazione di una strategia d'area, che tenga conto dei relativi fabbisogni e delle conseguenti priorità in termini di elaborazione progettuale, avendo cura di valorizzare e mettere a sistema eventuali studi, analisi nonché progettualità esistenti e coerenti;
- La proposta progettuale deve riferirsi a un'organica strategia di sviluppo territoriale su un ambito geografico definito, da articolarsi operativamente in un pacchetto di iniziative progettuali fattibili e coerenti, avendo preventivamente valutato gli aspetti connessi alla fattibilità gestionale e alla sostenibilità economica degli interventi da realizzare.

VISTO CHE:

- Le interlocuzioni avute sul territorio irpino hanno confermato la possibilità di sviluppare una proposta progettuale in risposta all'Avviso pubblicato dal MiBACT, avente a oggetto la valorizzazione dell'itinerario corrispondente alla Via Appia, l'antica "REGINA VIARUM";
- Tale itinerario comprenderà non solo i borghi che direttamente si affacciano sull'antica Via Appia, ma più in generale quelli che meglio caratterizzano le specificità irpine, a testimonianza della sua ricchezza storico-culturale, naturalistica ed enogastronomica;
- La Comunità Montana dell'UFITA ha manifestato la disponibilità ad operare quale soggetto capofila responsabile e referente per tutte le fasi e le attività previste dall'Avviso.

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONCORDA QUANTO SEGUE:

Art. 1

Obiettivo dell'Intesa

Elaborazione del progetto integrato denominato "APPIA REGINA VIARUM"

I soggetti firmatari si impegnano a realizzare, in caso di buon esito dell'istanza di finanziamento inoltrato al MiBACT, il progetto integrato di scala territoriale denominato "BORGHI DELLA SALUTE".

Il progetto verrà redatto in accordo alla proposta progettuale inoltrata al MiBACT ed eventualmente ammessa a finanziamento.

Art. 2

Soggetto Capofila

Nomina e impegni assunti dal Capofila

I soggetti sottoscrittori dell'Intesa nominano la Comunità Montana UFITA quale soggetto capofila per la presentazione dell'istanza di finanziamento del progetto

integrato al MiBACT, compresa la redazione della proposta progettuale che dovrà essere accompagnata alla istanza di finanziamento, individuando la stessa Comunità Montana – in caso di esito positivo della istanza - quale unico interlocutore nei confronti del MiBACT, e dunque direttamente responsabile delle attività di predisposizione e gestione del progetto integrato.

Art. 3
Impegni dei sottoscrittori

I soggetti sottoscrittori si impegnano a collaborare con la Comunità Montana UFITA fornendo tutti i dati, le informazioni e la progettualità utili ad elaborare il progetto integrato, valorizzando e mettendo a sistema eventuali studi, analisi nonché progettualità esistenti e coerenti.

Art. 4
Durata dell'accordo

La presente associazione ha validità fino al 31 luglio 2017, data indicata nell'Avviso quale termine ultimo per l'elaborazione dei progetti ammessi a finanziamento e si prolungherà automaticamente in funzione di eventuali proroghe concesse rispetto a tale data per una durata coerente con la proroga concessa

Data

– **Comunità Montana UFITA**

(firma e timbro).....

– **Comune di**

(firma e timbro).....